

LAVAGGIO INDUSTRIALE E NOLEGGIO TESSILI E MATERASSERIA (DM 9 dicembre 2020)

C. Affidamento del servizio di ricondizionamento, logistica e noleggio di dispositivi tessili, materasseria, indumenti ad alta visibilità nonche' dei dispositivi medici sterili; affidamento del servizio di ricondizionamento e logistica di dispositivi tessili, materasseria, indumenti ad alta visibilità nonche' dei dispositivi medici sterili.

A- CRITERI DI SELEZIONE	Criterio	Mezzi di prova	Note
1- Sistema di gestione ambientale	Possesso di una registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009, relativamente all'attività NACE 96.01.1 o certificazione UNI EN ISO 14001 o equivalenti, in corso di validità, relative all'attività EA 39B1, rilasciate da un organismo accreditato da Accredia o da altro soggetto considerato equivalente sulla base degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA e LAC (MLA), ILAC (MRA).	Mezzi di prova alternativi: <ul style="list-style-type: none"> – certificazione UNI EN ISO 14001 – numero di registrazione EMAS – altre prove documentali (solo nei casi in cui all'art. 87 comma 2 del D.Lgs 50/2016) se capaci di dimostrare, in modo opportuno, l'equivalenza delle misure di gestione ambientale adottate. Dette prove documentali consistono in: <ul style="list-style-type: none"> – descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, analisi del contesto, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione, sistema di gestione degli audit interni). 	Il criterio non è obbligatorio. La stazione appaltante decide se utilizzarlo per selezionare i candidati che devono partecipare alla gara.
2- Sistema di gestione e controllo della biocontaminazione	Sistema di gestione e controllo della biocontaminazione già attivo in fase di gara, in grado di offrire un livello di qualità microbiologica adeguato in base alla destinazione d'uso del tessile conforme alla norma UNI EN 14065 secondo le linee guida RABC di Assosistema,	Mezzi di prova alternativi: <ul style="list-style-type: none"> – certificato UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 nel settore EA39, in corso di validità; – altri mezzi di prova equivalenti (solo nei casi in cui all'art. 87 comma 2 del D.Lgs 50/2016). 	Il criterio non è obbligatorio. La stazione appaltante decide se utilizzarlo per selezionare i candidati che devono partecipare alla gara.

C- CLAUSOLE CONTRATTUALI	Criterio	Mezzi di prova	Note
1- Gestione del rischio e controllo della biocontaminazione	L'impresa deve: <ul style="list-style-type: none"> - attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema; - tale sistema deve essere sottoposto ad audit periodici da parte di un organismo di valutazione della conformità, affinché sia ottenuta o mantenuta la relativa certificazione. 	La stazione appaltante in sede di esecuzione del contratto verifica il criterio con visite in situ, anche richiedendo i risultati di uno o più audit sul sistema RABC.	L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.
2- Sistema di gestione ambientale	L'impresa deve attuare un sistema di gestione ambientale conforme: <ul style="list-style-type: none"> - alla UNI EN ISO 14001 oppure - alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 codice NACE 96.01.1. 	Certificazione UNI EN ISO 14001 oppure Registrazione EMAS, in corso di validità.	L'offerente in sede di gara dichiara che sottoscriverà, in caso di aggiudicazione, le clausole contrattuali e si sottoporrà a appositi controlli da parte del Direttore dell'esecuzione del servizio.
D- CRITERI PREMIANTI	Criterio	Mezzi di prova	Note

<p>1- Investimenti e altre misure di gestione ambientale</p>	<p>Si attribuiscono punti tecnici in base agli investimenti, già effettuati, volti alla riduzione degli impatti ambientali del processo produttivo e all'attuazione di altre misure di gestione ambientale volte all'efficientamento idrico e/o energetico. Tra questi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di interventi di efficientamento energetico a seguito dei quali sono stati ottenuti certificati bianchi (titoli di efficienza energetica) o altri eventuali incentivi fiscali (punti Xi = stabilimento iesimo); b) installazione, nell'ultimo quinquennio, di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile cui sono stati riconosciuti incentivi (punti Yi); c) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di interventi a seguito dei quali sono stati ottenuti incentivi nell'ambito del conto solare termico o altri analoghi eventuali incentivi fiscali (punti Pi); d) esecuzione di interventi di efficientamento idrico e/o termico e/o energetico, ulteriori rispetto agli investimenti di cui ai precedenti punti elenco, ed almeno uno dei seguenti: <ul style="list-style-type: none"> - installazione di scaricatori di condensa ad alta efficienza, - installazione di scambiatori di calore; - installazione di nuove lava continue con recupero acqua di lavaggio o di inverter sui motori; - installazioni o dispositivi per il controllo e l'abbattimento dell'inquinamento idrico, cosiddette tecnologie "end-of-pipe"; - installazione di contatori idrici ed elettrici sulle linee di produzione o sui quadri di linea o sugli stacchi della rete idrica al fine di effettuare sistematici controlli per la razionalizzazione dei consumi elettrici ed idrici <ul style="list-style-type: none"> - (punti Ki per ciascun intervento, per un massimo di x K); e) utilizzo, da almeno un anno, di energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili certificate (Garanzia di Origine, RECS...) per i fabbisogni energetici non coperti da eventuale autoproduzione. Tra le fonti rinnovabili non deve essere compresa la combustione dell'olio di palma ed assimilati (punti Li); <p>I punteggi saranno assegnati in proporzione al numero di articoli (materassi, guanciali, prodotti tessili ecc.) che saranno processati nello/negli stabilimenti che hanno fatto gli investimenti di cui sopra.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve dichiarare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo/gli stabilimenti presso i quali eseguirà il servizio; - la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. - Per i diversi criteri: indicare gli interventi effettuati, le relative caratteristiche tecniche, l'anno in cui sono stati effettuati e fornire dimostrazione dei titoli di efficienza energetica (o di altri eventuali incentivi) ottenuti; - per il criterio e) il fabbisogno energetico annuo, la quota di energia autoprodotta e utilizzata ed allegare le ultime due bollette energetiche e copia delle Garanzie di Origine acquisite in cui deve essere resa evidenza del mix energetico, che non deve comprendere, tra le fonti rinnovabili, l'energia da fusione nucleare e da combustione di alcuni bioliquidi quali l'olio di palma e assimilati. Dalle bollette deve risultare la denominazione sociale e l'indirizzo a cui è associata la fornitura di energia. <p>In sede di proposta di aggiudicazione l'amministrazione potrà richiedere ulteriori prove a supporto quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - immagini fotografiche, documentazione fiscale che dimostri gli interventi effettuati. <p>L'aggiudicatario si rende disponibile ad accettare sopralluoghi in situ da parte del direttore dell'esecuzione del contratto.</p>	<p>I criteri premianti sono criteri che possono essere utilizzati dalla stazione appaltante per aggiudicare l'appalto in caso di affidamento ad offerta economicamente più vantaggiosa. Il D. Lgs 50/2016 prescrive che i criteri premianti "siano tenuti in considerazione" dalla stazione appaltante.</p>
---	---	--	---

<p>2- Certificazioni ambientali</p>	<p>Sono assegnati punti tecnici nel caso in cui lo o gli stabilimenti in cui si esegue il servizio sono in possesso delle seguenti certificazioni ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possesso del marchio nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti "Made Green in Italy", ottenuto sulla base delle Regole di Categoria riferite al servizio oggetto del presente appalto (punti P); - certificazione di impronta climatica di prodotto conforme alla UNI EN ISO/TS 14067 o equivalenti (punti 0,40*P); - certificazione dell'impronta idrica di prodotto conforme alla UNI EN ISO 14046 o equivalenti (punti 0,40*P); - certificazione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla UNI CEI EN ISO 50001 (o equivalenti) o certificazione dell'impronta di carbonio di organizzazione conforme alla UNI EN ISO 14064-1 (Punti 0,4* P). <p>I punteggi per il possesso delle certificazioni sopra richiamate non sono cumulabili, fatti salvi quelli attribuibili per il possesso della certificazione dell'impronta climatica ed idrica di prodotto.</p> <p>I punteggi sono inoltre assegnati in proporzione alla quota in percentuale di articoli che si intende processare nello stabilimento rispetto al numero di articoli totale.</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve dichiarare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sede dello o degli stabilimenti presso i quali eseguirà il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. <p>Inoltre allega le certificazioni di cui si è in possesso.</p>	<p>I criteri premianti sono criteri che possono essere utilizzati dalla stazione appaltante per aggiudicare l'appalto in caso di affidamento ad offerta economicamente più vantaggiosa. Il D. Lgs 50/2016 prescrive che i criteri premianti "siano tenuti in considerazione" dalla stazione appaltante.</p>
<p>3- Riduzione degli impatti ambientali derivanti dalla logistica</p>	<p>Punti tecnici sono assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'offerta che risulta più vantaggiosa per la minor distanza da percorrere tra lo stabilimento o gli stabilimenti e la sede in cui i prodotti devono essere ritirati e consegnati sono assegnati punti X; - all'offerta che risulta seconda in graduatoria rispetto al minor tragitto da percorrere sono assegnati punti pari a Y<X; - all'offerta che risulta terza in graduatoria rispetto al minor tragitto da percorrere sono assegnati punti Z<Y. <p>Non sono attribuiti punti alle rimanenti offerte.</p> <p>Devono utilizzare "veicoli puliti" così come definiti dall'art. 4, comma 4, lett. b) e c) 5 della Direttiva (UE) 2019/1161 (veicoli che utilizzano l'elettricità; l'idrogeno; i biocarburanti; i combustibili sintetici e paraffinici; il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL)).</p>	<p>L'offerente in sede di gara deve dichiarare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sede dello o degli stabilimenti presso i quali eseguirà il servizio, il percorso (calcolarla con www.distanza.org, modalità "automobile") e i mezzi di trasporto che utilizzerà. In caso di più stabilimenti e di una o più sedi da servire, sono indicati i singoli percorsi; - marca, modello, variante del veicolo o dei veicoli che verranno usati, il tipo di alimentazione, la classe di omologazione ambientale e, se di proprietà o a noleggio, il numero di immatricolazione. 	

<p>4- Prodotti tessili noleggiati tramite il servizio</p>	<p>Si assegnano punti tecnici all'offerente che si impegna a:</p> <p>a) Minori impatti ambientali e/o minore contenuto di sostanze pericolose,</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire tutti gli articoli in possesso dell'etichetta Ecolabel o equivalenti (punti X), oppure almeno il 70% (punti 0,7*X), oppure almeno il 50% (punti 0,5*X); - fornire tutti i prodotti in possesso della certificazione Standard 100 by OEKO-TEX® (punti Y<X), oppure almeno il 70% (punti 0,7*Y); oppure almeno il 50% (punti 0,5*Y). <p>I punteggi per l'Ecolabel non sono cumulabili con i punteggi per lo Standard 100 by OEKO-TEX®.</p> <p>b) Prodotti tessili in fibre naturali: contenuto di fibre biologiche ossia provenienti da piantagioni coltivate con il metodo biologico, secondo il Regolamento (UE) n. 2018/848), proporzionali al maggior contenuto di fibra naturale biologica,</p> <ul style="list-style-type: none"> - se il contenuto di cotone (o di altra fibra naturale) biologico è compreso tra il 70% e il 100% rispetto al contenuto totale delle fibre si attribuiscono punti Z; - se il contenuto di cotone (o di altra fibra naturale) biologico è compreso tra il 50% e il 70%, rispetto al contenuto totale delle fibre e tutta la fornitura di prodotti tessili in fibre naturali ha tali caratteristiche, si attribuiscono punti J<Z. <p>Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati ed è cumulabile con quello attribuito in base al sub criterio a).</p> <p>Sub criterio c) Contenuto di riciclato o di sottoprodotto anche derivante da simbiosi industriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornire articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale. Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati ed è cumulabile con quello attribuito in base al sub criterio a). 	<p>In sede di gara l'offerente dichiara quali prodotti fornirà e le loro caratteristiche, con riferimento al criterio, l'etichetta posseduta.</p> <p>Si presumono conformi al criterio b) i prodotti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'etichetta "Global Organic Textile Standard" (GOTS); - per il successivo punto elenco, i prodotti con l'etichetta "Organic Content Standard (OCS)", a seconda del contenuto di cotone (o altra fibra naturale) biologico che ivi riportata; - i prodotti Ecolabel, con riportato il contenuto di cotone (o altra fibra naturale) biologico sufficiente all'ottenimento dei punteggi. <p>Per il criterio c) devono essere indicare le caratteristiche del prodotto offerto (natura delle fibre, contenuto di riciclato o di sottoprodotto da simbiosi industriale, provenienza del materiale riciclato o del sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, localizzazione degli impianti di fabbricazione e i mezzi di verifica posseduti, quali ad esempio la certificazione Global Recycle Standard, Remade in Italy, o equivalenti.</p>	
--	--	---	--

<p>5- Adozione di misure per massimizzare il riuso, la preparazione per il riutilizzo ed il riciclo dei tessuti, dei materassi e degli altri prodotti tessili</p>	<p>Si attribuiscono punti tecnici qualora l'offerente dimostri l'attuazione sistematica di misure atte a favorire la massima estensione della vita utile dei prodotti acquisiti e utilizzati nell'ambito dei precedenti contratti di servizio con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- cessione a titolo gratuito dei prodotti ricondizionati per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e solidaristiche a favore di enti del Terzo settore;- cessione di prodotti non più ricondizionabili perché troppo usurati ad altre imprese che utilizzano tessuti di scarto nei propri cicli produttivi oppure ad aziende specializzate nel recupero dei tessuti.	<p>L'offerente allega all'offerta:</p> <ul style="list-style-type: none">- descrizione delle misure adottate,- indicazione dei soggetti coinvolti e dei risultati conseguiti mediante l'attuazione di tali misure. <p>In sede di proposta di aggiudicazione può essere richiesta ulteriore documentazione probatoria.</p>	
--	---	--	--

<p>6- Verifica delle condizioni di lavoro lungo le catene di fornitura</p>	<p>Sono attribuiti punteggi tecnici all'offerente che attua sistematicamente un sistema di gestione aziendale con due diligence lungo la catena di fornitura, a dimostrazione che le fasi produttive che si svolgono in paesi terzi sono eseguite nel rispetto dei diritti umani internazionalmente riconosciuti e le condizioni di lavoro dignitose di cui all'Appendice allegata ai CAM Tessile.</p> <p>I punteggi sono proporzionali al numero di fasi produttive controllate ed in caso di esito positivo di tali controlli, sono assegnati nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per noleggio di prodotti tessili, un punteggio pari a X è assegnato nel caso in cui le fasi di lavorazione del prodotto finito "controllate" (ovvero oggetto di verifiche ispettive in situ non annunciate, interviste fuori dai luoghi di lavoro, interviste ai sindacati e alle ONG locali per comprendere il contesto locale nel quale sono coinvolti i lavoratori) siano state (e non siano emerse criticità): <ul style="list-style-type: none"> - il confezionamento (taglio, cucitura), - la tintura, la stampa - la rifinitura (trattamenti funzionali, finissaggio). <p>Ulteriori punteggi pari a Y sono assegnati qualora siano state controllate anche le seguenti ulteriori fasi produttive (e non siano emerse criticità):</p> <ul style="list-style-type: none"> - tessitura/lavorazione a maglia; - filatura. <p>Nel caso di noleggio di prodotti di cotone o di altre fibre naturali, ulteriore punteggio è assegnato se siano stati garantiti i diritti umani e le condizioni di lavoro dignitose anche per la fase di coltivazione/ginnatura.</p> <p>Nel caso di noleggio di materassi, analogamente, deve essere stato oggetto di controllo la fabbrica in cui è realizzato il materiale di imbottitura e il tessuto di cui è rivestito.</p>	<p>L'offerente allega all'offerta etichette e certificazioni a dimostrazione dei criteri, ivi inclusa l'indicazione delle fasi produttive per le quali viene assicurato il rispetto dei diritti.</p> <p>Si presumono conformi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i prodotti provenienti dal commercio equo solidale, ossia importati e distribuiti da organizzazioni accreditate a livello nazionale e internazionale (ad esempio, da WFTO a livello internazionale e da Equo Garantito - Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale, a livello nazionale); - certificati da organismi internazionali riconosciuti (ad esempio, da FLOCERT a livello internazionale e da Fairtrade Italia a livello nazionale); - fabbricati da imprese che partecipano ad iniziative multistakeholder di settore note e/o riconosciute da organizzazioni pubbliche e sindacati, internazionali o nazionali, che prevedano la partecipazione dei sindacati riconosciuti almeno a livello nazionale negli organi decisionali, che adottino standard analoghi a quelli di cui all'Appendice B e che includano l'effettuazione di audit non preannunciati in situ e fuori dai luoghi di lavoro sulla base dell'identificazione dei soggetti coinvolti nella filiera. La conformità fa riferimento alle fasi di produzione, indicate dall'offerente, che risultano controllate in base a tali sistemi; - prodotti in possesso di etichette sociali con: criteri che includano la verifica del rispetto dei diritti di cui all'Appendice B); lo schema di etichettatura preveda che l'organismo che definisce i criteri di assegnazione dell'etichetta e rilascia la licenza d'uso del marchio include la rappresentanza di sindacati, riconosciuti almeno a livello nazionale; se la verifica di parte terza sia svolta attraverso audit lungo la catena di 	
---	--	--	--



		<p>fornitura, anche non preannunciati, interviste fuori dai luoghi di lavoro, interviste ai sindacati e alle ONG locali per comprendere il contesto locale nel quale sono coinvolti i lavoratori;</p> <ul style="list-style-type: none">- I prodotti muniti del marchio Ecolabel, relativamente alle fasi di confezione (taglio), rifinitura/tintura. <p>La conformità ai criteri può essere altresì dimostrata attraverso un contratto di servizio con un organismo di valutazione della conformità accreditato, per effettuare le verifiche così come sopra descritte. In tal caso devono essere descritte le filiere, con le sedi degli stabilimenti e l'indicazione delle imprese coinvolte nelle varie fasi produttive dei prodotti offerti, gli audit eseguiti, i risultati di tali audit ed i risultati delle eventuali azioni compiute per ottenere un miglioramento delle condizioni di lavoro.</p>	
--	--	--	--

D. Criteri ambientali minimi dei detergenti e sistemi a più componenti per il lavaggio industriale dei tessili e assimilati

B- SPECIFICHE TECNICHE	Criterio	Mezzi di prova	Note
Detergenti e sistemi a più componenti per il lavaggio industriale dei tessili e assimilati	<p>Devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conformi al Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti; - in possesso del marchio Ecolabel o equivalenti etichette ambientali di Tipo I oppure: - conformi ai seguenti specifici criteri con allegati i Rapporti di prova: <p>1- <i>Biodegradabilità dei tensioattivi</i> 2- <i>Sostanze e miscele non ammesse o limitate</i> 3- <i>Sostanze biocide nei detergenti: conservanti</i> 4- <i>Fragranze e coloranti</i> 5- <i>Enzimi</i> 6- <i>Requisiti dell'imballaggio</i> 7- <i>Sistemi di dosaggio automatico</i> 8- <i>Idoneità all'uso</i> 9- <i>Criteri ambientali minimi dei detergenti e dei "sistemi a più componenti": verifiche di conformità</i></p>	<p>L'offerente in sede di gara allega l'elenco dei detergenti e sistemi a più componenti che utilizzerà nel servizio (produttore e denominazione commerciale del prodotto, quantità) e per ciascuno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rapporti di prova redatti da laboratori accreditati, nel caso siano privi di etichette ambientali di Tipo I (Ecolabel o equivalenti). I laboratori devono eseguire le prove prestazionali e specifiche verifiche sulla base del controllo documentale effettuato sulle Schede di Sati di Sicurezza (SDS) degli ingredienti usati nella formulazione del prodotto e sulla SDS del prodotto stesso; delle prove analitiche per verificare l'assenza di determinate sostanze nei detergenti e nelle eventuali altre miscele acquistate per essere utilizzate nel servizio. Le SDS devono attestare l'assenza delle sostanze incluse in Candidate List, nonché le informazioni relative al bioaccumulo (BCF e/o logPow) per le sostanze conservanti e coloranti eventualmente presenti nelle formulazioni. <p>-</p> <p>Il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà far prelevare un campione dei detergenti utilizzati e far eseguire le prove analitiche per verificare l'assenza di determinate sostanze, sopra richiamate.</p> <p>Per i prodotti non erogabili con travaso, deve essere descritto il sistema di restituzione del vuoto al produttore e fornita prova del suo effettivo riutilizzo da parte dello stesso, oppure deve essere indicato il contenuto di riciclato nell'imballaggio, che deve essere almeno pari al 30% in peso dell'imballaggio stesso. La dimostrazione del contenuto di riciclato degli imballaggi primari, avviene per mezzo di una certificazione ad hoc quale Remade in Italy, Plastica Seconda Vita o equivalenti.</p>	